

STATUTO DELL' "ASSOCIAZIONE TURISTICA CULTURALE PRO-LOCO ARMENTO"

ART. 1 – COSTITUZIONE E SEDE

E' costituita un'associazione senza alcuna finalità di lucro, denominata "ASSOCIAZIONE TURISTICA CULTURALE PRO-LOCO ARMENTO", con sede in Armento (PZ) alla Via Palazzo Terenzio Lucano.

ART. 2 – SCOPO

La Pro-Loco ha come scopo la promozione turistica e culturale di Armento e si prefigge di:

- a) riunire attorno a sé tutti coloro (Enti, pubblici e privati) che hanno interesse allo sviluppo turistico della località, anche mediante specifici protocolli di intesa;
- b) contribuire ad organizzare turisticamente la località, promuovendone e studiandone il miglioramento edilizio e stradale, specie nelle zone suscettibili di essere visitate da turisti, curando l'abbellimento di strade, stazioni, ecc. con piante e fiori nonché l'apposizione di cartelli indicatori, segnalandone le deficienze e sorvegliandone la manutenzione;
- c) tutelare e valorizzare con un'assidua propaganda tutte le bellezze naturali, artistiche, monumentali del luogo per farle meglio conoscere ed apprezzare;
- d) promuovere e facilitare il movimento turistico, rendendo il soggiorno quanto più possibile piacevole ed incoraggiando il miglioramento dei servizi pubblici (servizi automobilistici, vetture, facchini, ecc.);
- e) promuovere e facilitare la istituzione di alberghi , ritrovi, ecc. ed il miglioramento di quelli esistenti;
- f) promuovere festeggiamenti, gare ed escursioni per accrescere il benessere della località;
- g) sorvegliare attivamente l'osservanza delle tariffe locali, eventualmente discutendole e facendole correggere dalle competenti autorità;
- h) istituire uffici di informazioni turistiche e svolgere attività e servizi da carattere e di interesse turistico.

Gli organi statutari della Pro-loco sono obbligati a sottoporre l'attività dell'associazione al controllo, anche delegato, dell'autorità regionale competente.

Essa potrà, inoltre, porre in essere qualsiasi attività affine o connessa comunque necessaria od utile al raggiungimento dello scopo.

ART.3 – DURATA

La durata dell'associazione è fissata a tempo indeterminato fino a quando l'Assemblea ne delibererà lo scioglimento.

ART. 4 – TERRITORIO

I limiti della giurisdizione della “Pro-Loco” sono rappresentati dall’intero territorio comunale di Armento.

ART. 5 – VIGILANZA APT

La pro-loco è soggetta, per quanto concerne i programmi di attività alla vigilanza dell’A.P.T..

Qualora la Pro-Loco ottenga la iscrizione all’Albo Nazionale delle Associazioni Pro-Loco, istituito presso il componente Ministero, è tenuta, entro e non oltre il mese di novembre di ogni anno, a trasmettere allo A.P.T.:

- 1) una relazione illustrativa sull’attività svolta nell’anno;
- 2) il bilancio di previsione per l’anno successivo;
- 3) una relazione illustrativa sull’attività programmata per l’anno a cui il bilancio di previsione si riferisce.

ART. 6 – PATRIMONIO ED ESERCIZI SOCIALI

Il patrimonio dell’Associazione è costituito:

- dai beni mobili ed immobili che diventeranno di proprietà dell’Associazione;
- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti.

Le entrate dell’Associazione sono costituite:

- dalle quote sociali;
- dal ricavato dall’organizzazione di manifestazioni o partecipazione ad esse;
- da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l’attivo sociale.

L’esercizio finanziario chiude al 31 dicembre di ogni anno. Entro trenta giorni dalla fine di ogni esercizio verrà predisposto dal Consiglio Direttivo il bilancio consuntivo.

ART. 7 – ORGANI

Gli organi sociali dell’associazione sono:

- 1) l’Assemblea dei soci,
- 2) il Consiglio Direttivo,
- 3) il Presidente dell’associazione,
- 4) il Vice Presidente dell’associazione,
- 5) il Segretario,
- 6) il Collegio dei Revisori dei Conti.

ART. 8 – SOCI

I soci si distinguono in soci ordinari, soci onorari o benemeriti.

SOCI ORDINARI

Possono essere soci ordinari tutti i cittadini italiani che condividano le finalità dell’Associazione.

Per l’ammissione a socio ordinario il candidato, deve presentare apposita domanda scritta al Consiglio Direttivo, indicando: il nome, cognome, luogo e data di nascita, professione e residenza, espressa volontà di far parte dell’Associazione, piena ed incondizionata accettazione del presente statuto e relativo regolamento di attuazione e degli altri eventuali regolamenti approvati dall’Assemblea, nonché delle deliberazioni degli organi sociali assunte in conformità alle disposizioni statutarie.

Tutte le domande che perverranno al Consiglio Direttivo incomplete non verranno prese in considerazione. Il riconoscimento della qualifica di socio si acquisisce a seguito di apposita delibera del Consiglio Direttivo, che provvederà a comunicarlo all'interessato.

Le decisioni del Consiglio Direttivo in materia sono insindacabili.

ART. 9 – SOCI ONORARI O BENEMERITO

Sono soci onorari o benemerito quelle persone od Enti che verranno insigniti di tale qualifica per volontà del Consiglio Direttivo, a fronte del costante impegno profuso all'interno dell'Associazione o che possano recare benefici morali e materiali all'Associazione.

ART. 10 – OBBLIGHI DEI SOCI

I soci ordinari versano annualmente una quota consistente in una somma fissata dall'assemblea che approva il bilancio, nei modi e nei tempi determinati da tale assemblea.

Essi, se non avranno espressamente rassegnato le dimissioni entro il 31 dicembre, saranno automaticamente riconfermati per l'anno seguente.

I soci ordinari hanno diritto:

- 1) alle pubblicazioni dell'Associazione;
- 2) a partecipare alle assemblee generali con diritto di discussione e di voto.

ART. 11 – PERDITA QUALIFICA DI SOCIO

La qualifica di Socio si perde per dimissioni o rinuncia, o per esclusione.

I soci possono essere esclusi dall'Associazione per i seguenti motivi:

- 1) quando non ottemperino alle disposizioni del presente statuto, del relativo regolamento di attuazione e degli altri eventuali regolamenti, nonché a tutte le delibere adottate dagli organi sociali secondo le prescrizioni statutarie;
- 2) quando, senza giustificato motivo, si rendano morosi nell'eventuale pagamento della quota sociale annuale e delle altre eventuali quote stabilite dal Consiglio Direttivo per la partecipazione a talune iniziative dell'associazione;
- 3) quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'associazione;
- 4) per indegnità.

Le esclusioni saranno decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza semplice. Il provvedimento deve essere comunicato per iscritto al socio e deve essere motivato.

Il provvedimento di esclusione non libera il socio dall'obbligo del pagamento delle eventuali somme dovute all'associazione.

I soci esclusi potranno opporsi per iscritto contro il provvedimento del Consiglio Direttivo, inviando apposito ricorso al Consiglio Direttivo stesso; il ricorso non sospende l'esecutività dell'iniziale esclusione.

ART. 12 – AMMINISTRAZIONE

La Pro-Loco è amministrata da un Consiglio Direttivo, che dura in carica tre anni, composto da un minimo di 6 (sei) ad un massimo di 15 (quindici) membri di cui uno indicato dall'Amministrazione Comunale in persona di un Consigliere Comunale che non rivesta cariche nell'esecutivo. I rimanenti membri sono eletti dall'Assemblea dei

soci. In caso di dimissioni o revoca di un consigliere, il Consiglio alla prima riunione provvede alla sua sostituzione chiedendone la convalida alla prima assemblea annuale.

Il Consiglio nomina nel proprio seno un Presidente, un Vice Presidente e un Segretario, ove a tali nomine non abbia provveduto l'Assemblea dei soci.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio.

Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri e comunque almeno due volte all'anno rispettivamente per deliberare in ordine al consuntivo, al preventivo ed all'ammontare delle quote sociali richieste per il finanziamento di specifiche iniziative.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vice Presidente, in assenza di entrambi dal più anziano di età dei presenti.

Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni. Esso procede pure alla compilazione dei bilanci preventivi e consuntivi ed alla loro presentazione all'Assemblea, alla nomina di dipendenti ed impiegati determinandone la retribuzione e compila il Regolamento per il funzionamento della Associazione da sottoporre all'Assemblea, la cui osservanza è obbligatoria per tutti i soci.

Il Presidente, ed in sua assenza il Vice Presidente, rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio, cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio; nei casi di urgenza, può esercitare i poteri del Consiglio, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione.

ART. 13 – ASSEMBLEA

I soci ordinari e benemeriti sono convocati in assemblea dal Consiglio almeno due volte all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e per l'approvazione del bilancio preventivo, predisposti dal Consiglio Direttivo, mediante comunicazione scritta diretta a ciascun associato, oppure mediante affissione nella sede dell'Associazione dell'avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno, almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'assemblea deve pure essere convocata su domanda motivata e firmata da almeno un decimo degli associati, a norma dell'art. 20 c.c..

L'assemblea può essere convocata anche fuori della sede sociale.

L'assemblea delibera sul bilancio consuntivo e preventivo, sugli indirizzi e direttive generali della Associazione, sulla nomina dei componenti il Consiglio Direttivo ed il Consiglio dei Revisori dei Conti, sulla determinazione della quota sociale annuale, sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto, approva il regolamento per il funzionamento dell'Associazione e altri eventuali regolamenti e delibera su tutto quant'altro a lei domandato per legge o per statuto.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti i soci benemeriti e ordinari in regola nel pagamento della quota annua di associazione.

I soci possono farsi rappresentare, mediante delega scritta, da altri soci che non siano membri del Consiglio Direttivo. Ogni socio non può rappresentare più di due soci.

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio, in mancanza del Vice Presidente; in mancanza di entrambi l'assemblea nomina il proprio Presidente.

Il Presidente dell'assemblea nomina un segretario se lo ritiene il caso, due scrutatori. Spetta al Presidente dell'assemblea di constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'assemblea.

Delle riunioni di assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà dei soci. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno voto.

Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto occorrono la presenza di almeno tre quarti dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.

ART. 14 – COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

La gestione della Associazione è controllata da un Collegio di Revisori, costituito da tre membri, eletti annualmente dalla Assemblea degli associati.

I Revisori dovranno accertare la regolare tenuta della contabilità sociale redigeranno una relazione ai bilanci annuali, potranno accertare la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e titoli di proprietà sociale e potranno procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo.

ART. 15 – SCIoglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato ai sensi dell'art. 13 del presente statuto, dall'assemblea, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio.

ART. 16 – DEVOLUZIONI PATRIMONIO

In caso di scioglimento le somme eventualmente residue e gli immobili e mobili di proprietà dell'Associazione saranno destinate in regole con voto di maggioranza della Assemblea, al Comune nell'ambito territoriale del quale l'Associazione opera, o ad una istituzione turistica di interesse regionale e nazionale, o ad opera di assistenza sociale.

Comunque, i beni acquisiti o costituiti con il concorso finanziario prevalente della Regione o di Enti pubblici sono conferiti all'Ente Turistico eventualmente subentrante o, in mancanza, al Comune in cui ha sede l'Associazione.

ART. 17 - RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente statuto si fa rinvio alle norme del codice civile.

ART. 18 - SEDE

L'Associazione Turistica Culturale Pro-LoCo Armento con il presente articolo modifica la propria sede legale da Via Palazzo Terenzio Lucano a Via Vittorio Emanuele 13, in quanto questa l'attuale sede da qualche tempo sia operativa che legale dell'Associazione.

ART. 19 – PUBBLICITA' DELLE SEDUTE E DELLE RIUNIONI

Le sedute e le riunioni degli Organi di Amministrazione, quale Consiglio Direttivo e Collegio dei Revisori dei Conti, vengono convocati con comunicazione scritta del Presidente a ciascun componente, e la stessa comunicazione è resa pubblica tramite affissione alla bacheca della Sede dell'Associazione.

Per quanto concerne le sedute e le riunioni dell'Assemblea dei Soci, il Presidente convoca con comunicazione scritta ciascun socio, e la stessa viene affissa alla bacheca della Sede e pubblicata sul sito web dell'Associazione all'indirizzo www.prolocoarmento.it.

Per tutte le altre riunioni di interesse pubblico e comunitario viene data adeguata pubblicità con l'affissione di volantini in tutti i locali pubblici di Armento e nella bacheca della Sede e sul sito web.

ART. 20 – ISCRIZIONE ALL'ASSOCIAZIONE

L'iscrizione all'Associazione Turistica Culturale Pro-LoCo Armento, è aperta in modo libero e democratico a tutti i cittadini residenti nel paese.

ART. 21 – RIPARTIZIONE UTILI

E' fatto assoluto divieto di ripartire eventuali utili di gestione derivanti da attività, manifestazioni ecc... tra gli associati.

Inoltre è fatto obbligo di reinvestire eventuali utili di gestione nelle attività istituzionali previste e programmate dall'Associazione.